



Percorso Partecipativo 2021

Scheda informativa Q2

Informazioni preliminari per partecipare
ai tavoli tematici del 3 giugno 2021

Gli eventi pubblici

5 temi per 5 quartieri

Dopo la fase di ascolto, con incontri on line e in presenza, che ha permesso di raccogliere idee e proposte dai cittadini e dalle cittadine sul futuro della città, entriamo nel vivo della partecipazione con i **5 incontri tematici organizzati in presenza nei 5 quartieri**.

Per il Quartiere 2, l'evento si svolgerà giovedì 3 giugno 2021 dalle 17.00 alle 20.00, presso Piazza delle Cure. L'evento si svolgerà all'aperto e i tavoli verranno tematici verranno allestiti sotto la copertura del nuovo Mercato.

Per rispettare le direttive sanitarie, **è previsto un numero massimo di 80 partecipanti ed è pertanto richiesta l'iscrizione.** Se rinunci alla partecipazione per sopraggiunti impegni, ti chiediamo cortesemente di comunicarlo agli organizzatori in modo da poter lasciare il posto ad altri partecipanti.

Di cosa si parla durante gli incontri

Oggetto del percorso partecipativo è la **pianificazione urbanistica della città futura**, nella sua visione strategica (Piano Strutturale) e negli aspetti più specifici di regolazione (Piano Operativo). Sul sito web di Firenze Prossima, nella sezione [I Piani](#), trovi informazioni sugli strumenti urbanistici, i link utili ad approfondire i documenti sovracomunali e comunali cui si fa riferimento e un [Glossario](#) dove sono riportati i significati dei principali termini tecnici e degli strumenti cui si fa riferimento (piani, regolamenti etc.).

La redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo va di pari passo con quella del Piano del Verde, sul quale il Comune promuove “Firenze Respira”, un percorso partecipativo *ad hoc* (visita il [sito](#)).

All'evento pubblico del 3 giugno **il confronto sarà articolato in tavoli**, ciascuno dedicato a

uno dei [5 temi](#) di Firenze Prossima: **Firenze lavora, Firenze si muove, Firenze si abita, Firenze vive e Firenze si rigenera.**

Al momento dell'iscrizione hai espresso una preferenza per il tavolo tematico a cui partecipare. Nel caso in cui le preferenze siano maggiori rispetto al numero di posti disponibili per quel tavolo, ti verrà proposto un tavolo tematico affine.

La discussione sarà condotta da facilitatrici e facilitatori professionisti e sarà l'occasione per condividere con altri cittadini e cittadine indicazioni e raccomandazioni da consegnare all'Amministrazione in vista della redazione del Piano Operativo e l'aggiornamento del Piano Strutturale.

Nelle pagine che seguono ti forniamo ulteriori informazioni utili alla discussione.

I principi generali del Comune per Firenze Prossima

La città prossima - città futura e di prossimità - è una città:

- **Sostenibile** perché mette in moto una transizione ecologica e, anche attraverso un nuovo Piano del verde, pone il tema del cambiamento climatico al centro della pianificazione urbanistica.
- **Inclusiva e coesa** perché risponde ai bisogni di tutti e tutte, con un'attenzione particolare al punto di vista delle donne secondo l'approccio dell'urbanistica di genere.
- **Accessibile** perché raggiungibile in tutte le sue parti e senza barriere architettoniche.

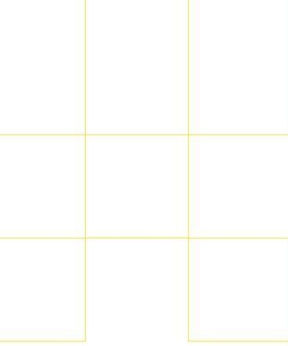
- **Intelligente** perché utilizza il digitale e i dati come nuove infrastrutture della città al servizio dei cittadini, offrendo servizi con una visione integrata ed efficiente.
- **Policentrica e metropolitana** perché valorizza i rioni e potenzia i servizi di prossimità, il collegamento tra i quartieri e una pianificazione che guarda oltre i confini comunali.
- **Competente e attrattiva** perché punta sulla formazione, sulla conoscenza e sull'innovazione per crescere e attrarre in città nuovi flussi, limitando al contempo un turismo di massa.

Le attività di ascolto già realizzate

Il percorso partecipativo Firenze Prossima si è aperto alla città lo scorso **1° aprile** con un **webinar online** (puoi rivederlo [qui](#)) durante il quale sono stati illustrati obiettivi e modalità di partecipazione e di utilizzo della della **mappa interattiva** (consultabile a questo [link](#)) che, lanciata in quella data, rimarrà aperta fino al prossimo 17 giugno. A partire dalla stessa data sono stati aperti i **punti fissi di ascolto nei quartieri**: spazi di partecipazione in cui i funzionari degli URP dei quartieri con il supporto dei consiglieri di quartiere, preliminarmente formati e dotati di apposito kit, svolgono attività di informazione, ascolto e raccolta di contatti. Gli orari di apertura sono disponibili nella sezione [calendario](#) del sito. Anche la postazione di ascolto nei quartieri rimarrà aperta fino al 16 giugno.

Il **13** e il **20 aprile** sono stati organizzati e condotti **tre focus group on line** rivolti rispettivamente a: i rappresentanti delle categorie economiche (leggi il [report](#)), la Consulta interprofessionale (leggi il [report](#)) e i rappresentanti dei sindacati a livello territoriale (leggi il [report](#)). Il **28 aprile** si è svolto un **workshop online con i sindaci e i tecnici dei comuni contermini**: Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta e Fiesole (leggi il [report](#)).

Nei mesi di **aprile e maggio** si sono svolti **dieci pointlab, postazioni mobili di ascolto per i cittadini** che, con il supporto di facilitatori esperti e l'ausilio di mappe e altri strumenti informativi, hanno avuto l'occasione di conoscere le strategie dell'Amministrazione in merito al Piano



Operativo e al Piano Strutturale del Comune di Firenze e di esprimere indicazioni e suggerimenti in merito. Le postazioni previste per il mese di aprile, dato il protrarsi della zona rossa istituita per il contenimento della pandemia da Covid 19, sono stati organizzati online nelle seguenti date: 16 aprile 2021 Q1, **20 aprile Q2**, 22 aprile Q3, 26 aprile Q4, 29 aprile Q5. A maggio, invece, dato il miglioramento delle condizioni sanitarie, è stato possibile organizzare le postazioni in presenza: 7 maggio Q3 presso Piazza Bartali, 11 maggio Q4 presso Piazza dell'Isolotto, 14 maggio Q1 presso Piazza Santo Spirito, **18 maggio Q2 presso piazza delle Cure**, 20 maggio Q5 presso Piazza Dalmazia.

Sul sito sono pubblicati progressivamente i report dei pointlab (il report del Q2 è disponibile a questo [link](#)).

Inoltre, lo scorso 10 maggio è stato aperto l'**Urban Innovation lab**, un processo nel processo per valorizzare le competenze dei giovani professionisti che si stanno formando presso le scuole di architettura e design per progettare soluzioni innovative alle principali sfide della città di prossimità che si chiuderà il prossimo 10 giugno (per saperne di più leggi la [news](#) sul sito di Firenze Prossima).

Quanto raccolto durante le attività di ascolto sopra descritte costituisce materiale utile all'approfondimento nei tavoli di discussione che sono descritti nelle pagine successivii.

Il coinvolgimento dell'Università di Firenze

Il Comune di Firenze, per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici, ha stipulato alcuni accordi di ricerca e protocolli d'Intesa con l'Università per approfondire gli aspetti più complessi e sfidanti della città futura:

DIDA - Dipartimento di Architettura

- Analisi morfo tipologica dei tessuti insediativi storici del Comune di Firenze finalizzata alla revisione della disciplina di Piano per gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente all'interno delle zone omogenee A. *Responsabile scientifico Francesco Alberti*
- Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche. *Responsabile scientifico Luca Marzi*
- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti. *Responsabile scientifico Anna Lambertini*

SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

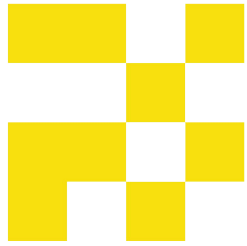
- Elaborazione di un livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel territorio del Comune di Firenze. *Responsabile scientifico SAGAS Paolo Liverani / Direzione scientifica SABAP Monica Salvini*
- Ripensare il centro storico nel dopo covid-19. *Responsabile scientifico Mirella Loda*

DST - Dipartimento di Scienze della terra

- Analisi territoriale del Comune di Firenze nell'ambito della variante al Piano Strutturale. *Responsabile scientifico Riccardo Fanti*

DAGRI - Dipartimento di Agraria

- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti. *Responsabile scientifico Francesco Ferrini*



Tavolo 1 Firenze lavora

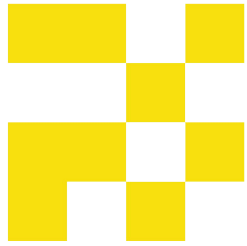
Firenze Prossima è attiva
perché valorizza le competenze, la formazione, le eccellenze locali, l'artigianato, il commercio di vicinato e il sistema produttivo diffuso, il patrimonio e le risorse locali in modo innovativo, anche all'interno di reti internazionali.

Obiettivi e idee del Comune per il Q2

- Creare un nuovo motore economico per il quartiere mediante la trasformazione dell'area dello Stadio e di Campo di Marte e la creazione del nuovo tracciato tranviario T3.2.2 (si veda la sezione sulle trasformazioni previste).
- Salvaguardare il tessuto commerciale di vicinato e le attività di artigianato inibendo la trasformazione dei fondi commerciali in residenziale.
- Incentivare settori economici diversi dal turismo, limitando il cambio di destinazione d'uso verso il turistico ricettivo.
- Ripristinare i piani del commercio per tornare ad una pianificazione della presenza delle attività commerciali sul territorio e rafforzare la tutela delle attività storiche.
- Valutare la necessità di aprire nuove grandi e medie strutture di vendita in città anche per individuare eventuali limiti.
- Allentare i vincoli che, nel Regolamento Urbanistico Comunale e nel Regolamento edilizio vigenti, limitano la possibilità di investire nel settore agricolo per promuoverne uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio.

Domanda stimolo

Quali strategie urbanistiche per diversificare e riattivare le attività produttive?



Tavolo 2 Firenze si muove

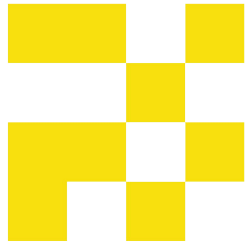
Firenze Prossima è connessa grazie ad un sistema funzionante di trasporto pubblico, intermodale e forme di mobilità alternativa all'auto privata che permette di raggiungere la città e spostarsi al suo interno in modo facile, sicuro ed ecologico.

Obiettivi e idee del Comune per il Q2

- Ricepire il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze (consultabile a questo [link](#)) che si fonda su:
 1. Una rete di trasporto pubblico di grande percorrenza (tram + ferrovia) in sinergia col sistema di bus rapid transit (BRT) metropolitani.
 2. Hub di interscambio e parcheggi scambiatori per agevolare l'intermodalità pubblico-privato-sharing.
 3. Interventi sulla viabilità per incentivare l'uso dei nodi di interscambio.
 4. Una zona filtro (scudo verde) ad accesso limitato, attraverso l'introduzione di un ticket di ingresso, per liberare il centro dalla pressione dei veicoli privati.
- Riorganizzare il sistema della viabilità a seguito della realizzazione di due importanti infrastrutture, le due nuove linee tranviarie che faciliteranno la connessione del Quartiere 2 con le altre zone della città e i comuni limitrofi: la linea 3.2.1 Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli e la linea 3.2.2 Piazza della Libertà – Rovezzano (si veda la sezione sulle trasformazioni previste)
- Realizzare l'adeguamento stradale di via Campo d'Arrigo (si veda la sezione sulle trasformazioni previste).
- Completare l'anello viario realizzando il sottopasso Varlungo-Rovezzano.
- Trovare soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale e paesaggistico alle esigenze di sosta emerse dalla cittadinanza (v. Settignano), anche a partire dai nuovi parcheggi realizzati a supporto delle nuove linee tranviarie.

Domanda stimolo

Come riorganizzare i percorsi, il trasporto e l'utilizzo dei mezzi superando i problemi di traffico e inquinamento?



Tavolo 3 Firenze si abita

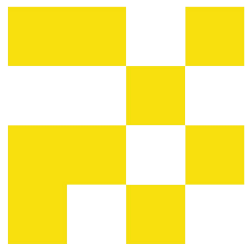
Firenze Prossima è vissuta dai residenti grazie ad un'offerta abitativa accessibile, con politiche per la casa inclusive e servizi alla residenza che consentono una quotidianità comoda e sicura.

Obiettivi e idee del Comune per il Q2

- Ascoltare le esigenze dei singoli rioni per andare verso la cosiddetta “città dei 15 minuti” in cui gli abitanti possono trovare nelle immediate vicinanze da casa i principali servizi pubblici di cui necessitano, spazi pubblici e verde.
- Migliorare la qualità e vivibilità degli alloggi confermando il limite minimo a 50 mq per evitare eccessivi frazionamenti.
- Frenare gli affitti turistici brevi anche impedendo questo utilizzo dei nuovi alloggi realizzati (come fatto nel caso del Nuovo Conventino nel Q1).
- Derogare ai volumi zero per fare nuovo social housing e inserire il limite di 50 mq come alloggio minimo anche per questa tipologia di alloggi.
- Rivedere la regola per cui il privato che realizza un intervento può scegliere se realizzare il 20% di housing sociale o monetizzare il corrispettivo, vincolando questa somma al recupero di immobili erp/ers esistenti.
- Individuare le esigenze dell’abitare post Covid.

Domanda stimolo

Come riorganizzare spazi e servizi nei rioni per una città a misura di abitante e quali strategie per riequilibrare il mercato della casa, con attenzione alle fasce più fragili della popolazione?



Tavolo 4 Firenze vive

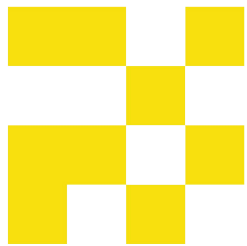
Firenze Prossima è versatile perché offre tante occasioni per stare insieme, conoscere e divertirsi: sport, arte e cultura, spazi aperti e verde di qualità.

Obiettivi e idee del Comune per il Q2

- Differenziare i flussi turistici che fino ad adesso si sono concentrati nel centro storico trovando nuovi attrattori negli altri quartieri e incentivando la delocalizzazione di funzioni attrattive (nuovi musei, spazi espositivi etc), ad esempio attraverso la riduzione degli oneri.
- Cogliere l'occasione della trasformazione dell'area dello e di Campo di Marte e la creazione del nuovo tracciato tranviario linea T3.2.2 Stadio (si veda la sezione sulle trasformazioni previste) per progettare un nuovo polo dedicato allo sport, alle grandi manifestazioni e al verde per i residenti del quartiere ma attrattivo per tutta la città.
- Cambiare l'approccio al verde da arredo urbano a infrastruttura della città per mettere il tema della lotta ai cambiamenti climatici al centro della pianificazione urbanistica.
- Individuare spazi idonei per una “casa” delle associazioni culturali, rispondendo ad una forte richiesta da parte dei soggetti presenti in città.
- Rafforzare il connubio sport e verde per incrementare aree con questo tipo di destinazione.
- Elaborare un piano urbanistico digitale che indirizzi gli oneri su queste infrastrutture, laddove siano ancora carenti.

Domanda stimolo

Quali idee per mettere in rete i luoghi di interesse rendendo la città più fruibile per chi ci vive e diversificando l'offerta per chi la visita?



Tavolo 5 Firenze si rigenera

Firenze Prossima è bene comune perché pone gli spazi pubblici e la sostenibilità al centro delle scelte di sviluppo e trasformazione della città, valorizza il patrimonio esistente e stimola forme di collaborazione con la cittadinanza.

Obiettivi e idee del Comune per il Q2

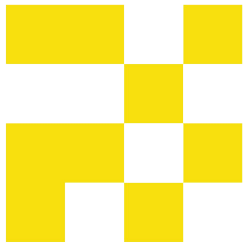
- Investire gli oneri derivanti dalle trasformazioni urbano in modo più equo, distribuendo le risorse nei diversi quartieri della città.
- Allentare limiti e vincoli per interventi di efficientamento energetico sugli immobili (fotovoltaici e cappotti termici, etc).
- Valutare in sede di Consiglio Comunale per il bilancio di previsione di destinare quota parte degli oneri oneri di urbanizzazione provenienti dagli interventi in operazioni di forestazione, tetti verdi, pareti verdi verticali su immobili in trasformazione e edifici pubblici.
- Utilizzare le piccole e grandi trasformazioni urbanistiche previste (vedi pagina successiva) per dotare il Quartiere di nuovi servizi e funzioni riqualificando luoghi che da anni sono al centro del dibattito pubblico cittadino e non solo.

Domanda stimolo

Quali strategie per promuovere forme di riuso, anche temporaneo, del patrimonio esistente costruendo nuove centralità a partire dalla riattivazione di edifici e luoghi dismessi e in una città più resiliente?



LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI PREVISTE NEL Q2

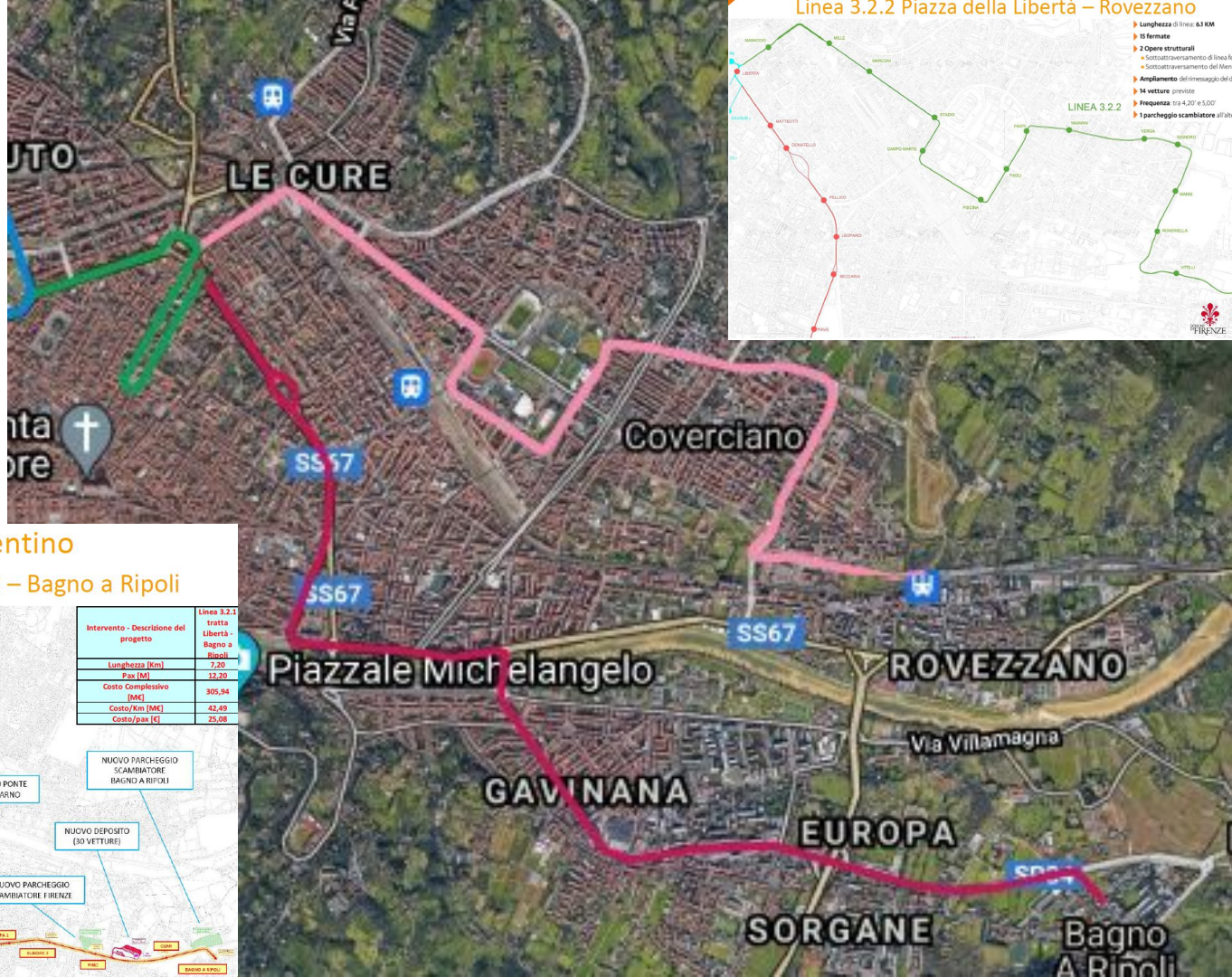
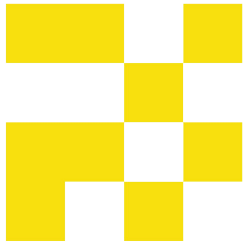


Linea 3.2.1 della tranvia: Libertà -Bagno a Ripoli

Una linea lunga 7,2 km, con 17 fermate che porta con sé importanti infrastrutture quali: il nuovo ponte sull'Arno, due parcheggi scambiatori (uno nel Comune di Firenze e uno nel Comune di Bagno a Ripoli) e un nuovo deposito per le vetture.

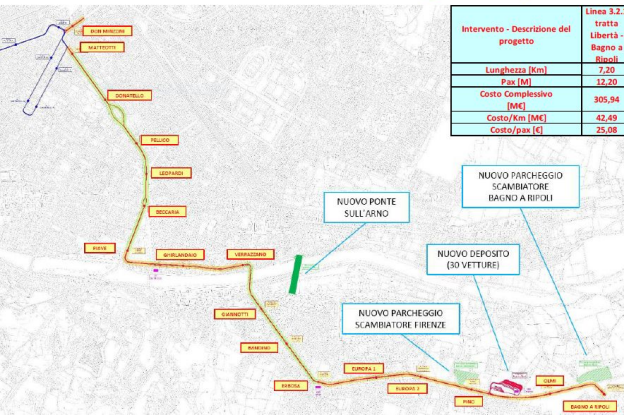
Linea 3.2.2 della tranvia: Piazza Libertà - Nave a Rovezzano

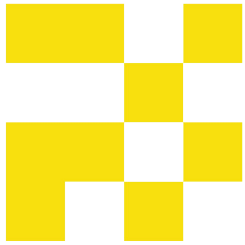
Una linea lunga 6,1 km, che attraversa il Quartiere 2 con 15 fermate. La frequenza del servizio, grazie alle 14 vetture attive previste sul tracciato, è compresa tra 4,20 e 5 minuti. La nuova linea porta con sé due opere infrastrutturali: il sottoattraversamento della linea ferroviaria su Viale Don Minzoni all'altezza di piazza delle Cure e il sottoattraversamento del Mensola, oltre all'ampliamento del rimessaggio del deposito della linea 3.2.1 Libertà-Bagno a Ripoli. Sarà inoltre realizzato un parcheggio scambiatore all'altezza del capolinea Rovezzano.



Il sistema tranviario fiorentino

Linea 3.2.1 Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli



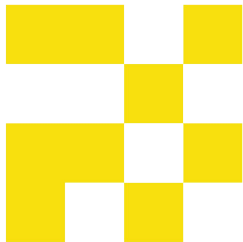


Stadio e Campo di Marte

Restauro dello stadio Franchi e connessa riqualificazione del Campo di Marte anche a seguito del trasferimento dei campi di allenamento della Fiorentina al nuovo Viola Park in corso di realizzazione nel Comune di Bagno a Ripoli. L'intervento coinvolge l'intero Campo di Marte nord est, area in prospettiva servita dalla nuova linea tranviaria, e la sua complessiva ridefinizione, compreso l'inserimento di 15.000 mq di Superficie Utile Lorda (SUL) a destinazione mista, comunque non residenziale, per valorizzazione la zona creando nuove modalità di accessibilità e fruibilità, l'ampliamento del parco urbano, potenziali pedonalizzazioni e nuove sistemazioni per la sosta. Il Comune sta predisponendo i materiali per il concorso di progettazione in due fasi che sarà a breve pubblicato. La modalità concorsuale adottata vuole garantire qualità del progetto e snellimento delle procedure nel rispetto del bene culturale oggetto dell'intervento e dei vincoli storico-artistici ad esso connessi, secondo i principi del Codice dei contratti.

Campo d'Arrigo

Adeguamento stradale di via Campo d'Arrigo la cui sezione risulta inadeguata al flusso di traffico cui è soggetta, nell'ambito del riassetto della zona a servizio delle ferrovie di Campo di Marte dove è prevista la demolizione delle superfici esistenti non più utili all'esercizio ferroviario ed il loro trasferimento presso le ex Officine Grandi Riparazioni nel Q1, per liberare una parte consistente dell'area e quindi ampliare la strada, corredarla di un parcheggio multipiano e di parcheggi a raso, marciapiede, pista ciclabile e fascia di mitigazione/ambientazione.



San Salvi

Di proprietà di ASL (quota maggioritaria), Città metropolitana e Comune, il complesso è costituito in buona parte da edifici vincolati e ancora in uso da parte di ASL. Per il momento Comune e ASL hanno concordato di destinare a servizi la maggior parte di essa. Per la trasformazione dell'area è prevista la redazione di un Piano attuativo, attualmente in fase di definizione.

Caserma Perotti

La Caserma che è per due terzi di proprietà del Ministero della Difesa e per un terzo di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Quest'ultimo è in fase di rifunzionalizzazione per ospitare nuove funzioni quali l'autoparco della Polizia Tosco-Romagnola la Caserma dei Vigili del Fuoco e servizi per la Guardia di Finanza per la cui realizzazione è previsto un concorso internazionale di progettazione.

Villa il Ventaglio

Presso questa sede è prevista la collocazione della Fondazione per il futuro delle città, una realtà nazionale che ha la missione di studiare la transizione ecologica dei centri urbani dopo la pandemia e si occuperà di temi quali: innovazione, sostenibilità, rigenerazione urbana e qualità dell'abitare.

Sono infine in corso di definizione e/o realizzazione i seguenti interventi

- Ristrutturazione edilizia del complesso architettonico dell'ex Collegio "Alla Querce" con finalità turistico-ricettiva
- Realizzazione di una nuova media struttura di vendita tra Via Giovanni Sercambi e Via Francesco Caracciolo.



INFORMAZIONI E CONTATTI

www.firenzeprossima.it

EMAIL: info@firenzeprossima.it